



Regione Siciliana

I. C. S. "LEONARDO DA VINCI - GIOSUE' CARDUCCI"

Via Ferdinando Di Giorgi, 48 - 90145-Palermo TEL. 091 7285170

e-mail: paic8ak004@istruzione.it - sito web: 7285170www.icdavincicarducci.edu.it

Circolare n. 135

Al Direttore dei SGA
Ai Collaboratori Scolastici
Al Sito web

Oggetto: DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA E ALLA IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI SCOLASTICI E DELLE ATTREZZATURE (**Decreto Ministeriale del M.I. n.87 del 06.08.2020**) e CRONOPROGRAMMA

VISTO il punto 2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE del **Decreto Ministeriale del M.I. n.87 del 06.08.2020** - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19

SI RENDE NECESSARIO

L'applicazione delle seguenti disposizioni per assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un **cronoprogramma** ben definito, da documentare attraverso un **registro regolarmente aggiornato**.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni **dei servizi igienici**. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni”.

a) DETTAGLIO DELLE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE

La pulizia, l'igienizzazione e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, contribuiscono ad evitare la diffusione del virus. La scuola, a tal fine, adotta le disposizioni contenute nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute per gli ambienti non sanitari.

Con riferimento alla sanificazione si dispone quanto segue:

- Dopo le consuete operazioni di detersione (lavaggio con acqua e detersivo), i collaboratori scolastici provvederanno a sanificare i locali della scuola con la soluzione di acqua e candeggina (candeggina + acqua)

Se la candeggina è al 5%, in un litro ci sono 50 ml di cloro. Se la candeggina è al 3%, in un litro ci sono 30 ml di cloro. Se si vuole arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro, in 1 litro di prodotto voglio 5 ml di cloro, e quindi 995 ml di acqua¹.

La diluizione deve essere eseguita in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per il collaboratore scolastico, senza mai mescolare i disinfettanti fra di loro o con altri prodotti chimici. Le superfici dei pavimenti vanno sanificate con uno straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio e senza procedere al risciacquo ma lasciando asciugare all'aria.

b) SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica** sia **prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio). La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

VEDIAMO NEL DETTAGLIO LE GIUSTE DILUIZIONI DEI PRODOTTI.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.

Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
oppure
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

c) SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5%**. Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo
 Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
oppure
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
oppure
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici, è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

In caso di utilizzo del **polverizzatore a spruzzo della capacità di 400 ml** che è stato consegnato in dotazione ai collaboratori scolastici da parte della scuola (vedi foto) si procederà con le seguenti dosi:

	Dosaggio per polverizzatore a spruzzo della capacità di 400 ml
Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%	
Come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 4 litri: 0,4 litri di prodotto in 3,6 litri di acqua
Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo	Recipiente da 4 litri: 80 ml (0.08 l) di prodotto in 3,92 litri di acqua
Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%	
Come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 4 litri: 0,7 litri di prodotto in 3,30 litri di acqua
Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo	Recipiente da 4 litri: 132 millilitri (0.132 l) di prodotto in 3,868 litri di acqua

Utilizzare sempre guanti nella manipolazione dei prodotti chimici e nelle operazioni di pulizia. Prima di entrare in contatto con occhi, bocca, naso o con i propri oggetti personali (es. il proprio cellulare), lavare accuratamente le mani con acqua (almeno 45 secondi), utilizzando un normale sapone liquido o un sapone disinfettante. Per l'asciugatura delle mani si consiglia l'uso di carta monouso che può essere utilizzata poi per chiudere il rubinetto e aprire la porta prima di buttarla. In assenza di acqua, si può utilizzare un detergente in gel contenente almeno il 70% di alcool.

5) AREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti, avendo cura di privilegiare sempre l'areazione naturale ove possibile, quali: Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti i laboratori aprendo con maggiore frequenza le finestre. L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici che possono trasportare

batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra le persone.

La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura. Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero delle persone presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

6) MATERIALI E PROTEZIONI PER IL PERSONALE

Dovrà essere garantito l'approvvigionamento, in quantità e qualità di:

- guanti monouso e mascherine chirurgiche provvisti di adeguata certificazione
- disinfettante per le mani
- disinfettanti per le superfici (ipoclorito e alcol)
- carta assorbente monouso
- occhiali o protezione facciale
- attrezzature per la pulizia
- camici.

Si ricorda che le mascherine chirurgiche vanno sostituite almeno una volta al giorno e non vanno tolte e indossate ripetutamente; il cambio frequente dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani prima e dopo il loro uso.

7) GESTIONE RIFIUTI

Condizioni normali (no sintomi - no positivi): rifiuti indifferenziati. Si consiglia di avere bidoni chiusi con apertura a pedale.

8) CRONOPROGRAMMA DELLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". È necessario altresì predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE GIORNALIERA (una o più volte al SETTIMANALE (una o più volte a settimana)
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta		x
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		
Pulizia di tutti i pavimenti scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco o di tipo inorganico.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area		

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al SETTIMANALE (una o più volte a settimana)
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore		x	
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti - Mop		x	In Caso di necessità

9) IN PRESENZA DI AMBIENTI NON SANITARI DOVE ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19

Come disciplinato dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, per la pulizia nelle stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove **abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19** prima di essere stati ospedalizzati saranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (vestizione e svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

10) DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE

Tutte le operazioni di pulizia (igienizzazione) devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, guanti monouso e scarpe antiscivolo) mentre durante le operazioni di sanificazione con l'utilizzo del mop o lo straccio, con lo spruzzino o il nebulizzatore occorre indossare oltre ai precedenti DPI anche gli occhiali di protezione EN166 per eventuali schizzi. Dopo l'uso, i DPI monouso, a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati. **Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore** (gettarli negli appositi cassonetti di strada). I dpi non monouso: facciale filtrante p2 - scarpe - occhiali a mascherina e visiera antischizzi vanno conservati negli appositi armadietti.

ATTIVITÀ SVOLTA	MANSIONE	DISPOSITIVI
PULIZIA IGIENIZZANTE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 o GUANTI RIUTILIZZABILI FELPATI gr. 50 (M) felpati in lattice con bordino antigoccia. zigrinatura antiscivolo. Felpatura interna in cotone. DPI Cat. 1 di rischio per utilizzo in

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	
Disinfezione manuale dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		x	x	
Lavaggio delle pareti lavabili e porte	Panni monouso o riutilizzabili Secchi	x	x		x
Sanificazione piani di lavoro	Spazzola, carta monouso	x	x	x	
Sanificazione macchine	Spazzola-vaschetta, carta monouso				
Sanificazione lavandini	Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatori, spazzola	x	x	x	
Sanificazione armadi e ripiani	Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio	x	x		x
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi e d attrezzature(dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto	Panni monouso o riutilizzabili, scala	x	x	x	
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni mono uso o riutilizzabili		x	x	
Pulizia e sanificazione di banchi, sedie, ripiani, punti di appoggio, vassoi	Panni monouso o riutilizzabili				
Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x	
Pulizia porte, portoni, sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	x	x		x
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori	Panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per radiatori	x			
Lavaggio dei punti luce	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	x			
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergovetri, panno	x			
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergovetri, panno				
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		x		
Asportazione delle ragnatele e da aspirazione soffitti	Scala, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare				

		ambito professionale (ai sensi D.Lgs 475/92 in attuazione Dir. 89/686/CEE). CAMICE IN TESSUTO DI COTONE LAVABILE
SANIFICAZIONE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 o GUANTI RIUTILIZZABILI FELPATI gr. 50 (M) felpati in lattice con bordino antigoccia. zigrinatura antiscivolo. Felpatura interna in cotone. DPI Cat. 1 di rischio per utilizzo in ambito professionale (ai sensi D.Lgs 475/92 in attuazione Dir. 89/686/CEE). OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 CAMICE IN TESSUTO DI COTONE LAVABILE
SANIFICAZIONE DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 o GUANTI RIUTILIZZABILI FELPATI gr. 50 (M) felpati in lattice con bordino antigoccia. zigrinatura antiscivolo. Felpatura interna in cotone. DPI Cat. 1 di rischio per utilizzo in ambito professionale (ai sensi D.Lgs 475/92 in attuazione Dir. 89/686/CEE). OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 ANTISCHIZZI CAMICE IN TESSUTO DI COTONE LAVABILE
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 CAMICE IN TESSUTO DI COTONE LAVABILE
SANIFICAZIONE DEI PC, DEI TABLET, DELLE TASTIERE, E MOUSE	ASS. AMMINISTRATIVO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR)
SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 -ANTISCHIZZI CAMICE MONOUSO in TNT con Marcatura CE a norma EN 340 e 467 VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria

11) VESTIZIONE E SVESTIZIONE

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione: nell'antistanza/zona filtro:

- Togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare sopra la divisa il camice monouso;

- Indossare idoneo filtrante facciale;
- Indossare gli occhiali di protezione;
- indossare secondo paio di guanti.

Svestizione:

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcoliche o con acqua e sapone.



La Dirigente Scolastica Reggente

Prof. ssa Ilaria Virciglio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

ISTRUZIONI PRATICHE AI FINI DELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI PER LA SANIFICAZIONE

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
Come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100 ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua
Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
Come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litro di prodotto in 8,33 litri di acqua
Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 millilitri di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 33ml di prodotto in 9,67 litri di acqua